COMUNICATO STAMPA #18 – 2020

Con cortese preghiera di pubblicazione e/o diffusione.

Si prega di considerare la presente come invito. R.S.V.P.

**Lenz posticipa al 2021 il Festival Natura Dèi Teatri   
ma prosegue i progetti produttivi e formativi in corso**

**Riprogrammata per l’estate 2021, a seguito del recente DPCM, la venticinquesima edizione *all women* del Festival Natura Dèi Teatri, l’ensemble guidato da Maria Federica Maestri e Francesco Pititto è al lavoro sulle nuove produzioni, una della quali selezionata tramite un bando promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.**

In reazione alla gravità e alle difficoltà del momento e a seguito del recente DPCM, la Direzione Artistica di **Lenz Fondazione** ha deciso di rimandare all’**estate 2021** la venticinquesima edizione del **Festival Natura Dèi Teatri**, mantenendo integro il programma -che avrebbe dovuto svolgersi dal 10 novembre al 18 dicembre 2020- nella sua declinazione di ***Sforzo |******All women***: un’edizione - la prima delle molte a venire - totalmente interpretata dalle opere performative e visuali di artiste di diverse generazioni e provenienze e dalle riflessioni di curatrici e studiose della scena contemporanea.

«Un messaggio politico e culturale molto nitido, che vuole evidenziare la potenza espressiva e la densità estetica delle donne nel panorama artistico contemporaneo» spiega **Maria Federica Maestri** in merito all’edizione in cui sarebbero state (e saranno, nel 2021) presentate creazioni teatrali, cinematografiche, coreografiche, poetiche, musicali, critiche, performative di **Alina Marazzi**, autrice di cinema, **Mariangela Gualtieri**, poetessa, **Maria Federica Maestri**, regista teatrale e curatrice di performing arts, **Antonella Oggiano**, performer, **Maria Federica Gesù**, performer, **Susanna Mati**, filosofa, **Antonella Bertoni**, coreografa e danzatrice, **Silvia Mei**, curatrice e studiosa di live arts, **Stefania ?Alos Pedretti**, musicista, **Doris Uhlich**, coreografa e danzatrice, **Valentina Barbarini**, performer, **Cristina Kristal Rizzo**, coreografa e danzatrice. **Claudia Sorace**, regista teatrale, **Sandra Soncini**, performer, **Chiara Guidi**, regista teatrale, **Elena Sorbi**, curatrice di performing arts, **Fiorella Iacono**, fotografa e **Francesca Ruggerini**, coreografa e danzatrice, nonché due primi studi per ***La vita è sogno***, progetto speciale *site-specific* di Lenz per **Parma Capitale italiana della Cultura 2020+21** e l’inizio del progetto **Collettiva/Art*e*ste**, a cura di quattordici donne che operano con rigore e forza a una rilettura del presente in ambiti diversi e con lingue differenti (architettura, moda, storia, salute, comunicazione, cinema, antropologia), ma fortemente rappresentative di una diffusa sensibilità intellettuale, politica, sociale, civile, umana di Parma.

L’ensemble guidato da **Maria Federica Maestri** e **Francesco Pititto** è comunque al lavoro in molteplici direzioni. Sono in corso a Lenz Teatro le prove di ***Orestea #3 Pupilla***, epilogo del progetto scenico triennale sulla tragedia eschilea composto da tre creazioni: *#1 Nidi*, tratto dall'*Agamennone* (2018), *#2 Latte* da *Le Coefore* (2019) e *#3 Pupilla* da *Le Eumenidi* (2020). «Per una rilettura contemporanea delle origini del tragico, si confrontano in un’imprescindibile necessità di fusione e in un dialogo scenico serrato le attrici sensibili e le attrici storiche dell’ensemble» spiega **Francesco Pititto**, responsabile di riscrittura e drammaturgia della creazione in cui si confrontano, su una struttura sonora disegnata *ad hoc* dal compositore tedesco **Lillevan**, musicista tra i più importanti della scena elettronica internazionale, le attrici storiche e le attrici sensibili dell’ensemble di Lenz **Valentina Barbarini**, **Monica Barone**, **Lara Bonvini**, **Sandra Soncini**, **Carlotta Spaggiari** e **Barbara Voghera** «Impiantando i propri segni poetici sulla tragedia classica, la saga degli Atridi viene confinata alla dismisura estetica della patologia psichica dei personaggi, assumendo come oggetto d’indagine scenica l’iconologia dell’eccesso e della violenza».

***La Creazione*** è il titolo del progetto con cui Lenz Fondazione ha vinto il bando ***Vivere all'italiana sul palcoscenico***, promosso **dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** in collaborazione con il **Ministero per Beni e le Attività Culturali e per il Turismo** e volto a valorizzare le progettualità artistiche innovative italiane che sappiano proporre, anche tramite un progetto che trascenda le singole discipline, produzioni rivolte al pubblico internazionale che utilizzino linguaggi contemporanei. Ne *La Creazione* Maria Federica Maestri e Francesco Pititto dirigeranno **Valentina Barbarini**, storica interprete di Lenz e la soprano **Debora Tresanini** in una meditazione di fronte alla bellezza: «Scrittura sacra, evocazione del Caos e della Genesi compongono il grande affresco di pitture e stati sensitivi di questa traduzione performativa, sonora e visuale ispirata all'opera di **Haydn** e ai testi della ***Genesi***, dei ***Salmi*** e al poema ***Paradiso perduto*** di **Milton**».

Sempre a Lenz Teatro sono in corso le prove di ***Uni Vers Elle*** di **Francesca Ruggerini**, attraversamento coreografico prodotto da **Lenz Fondazione** della figura di Giovanna d’Arco a partire dal saggio *La Nuova coscienza di Maria Maddalena* di Adele Venneri: «Perché Giovanna?» riflette l’artista «Perché sente una voce e l’ascolta. Di chi è? Di Dio. Questo è quello che lei crede. Questo è quello che muove i suoi passi. Da adolescente, piccola donna, bambina, a guerriero al comando di un’armata».

Proseguono inoltre i percorsi terapeutici/riabilitativi e professionalizzanti realizzati in collaborazione con l’**AUSL di Parma** e nell’ambito della progettualità di **Parma Capitale Italiana della Cultura 2020+21**: performer di diverse età e provenienze - Centro Polifunzionale P. Corsini, Comunità Alloggio L’Appennino, Servizio Tossicodipendenze, Gruppi di Automutuoaiuto, Casa della Salute dei Bambini e degli Adolescenti - sono protagonisti di percorsi di formazione e creazione in seno al grande progetto ***La vita è sogno***, rilettura performativa contemporanea dall’autore barocco spagnolo **Pedro Calderón de la Barca**.

Sono molteplici e stratificate le linee di ricerca artistica che Lenz, pur in questo complesso momento storico e con tutte le attenzioni che esso richiede, porta avanti con rigorosa visionarietà.

Per informazioni: 0521 270141, 335 6096220, [info@lenzfondazione.it](mailto:info@lenzfondazione.it), [www.lenzfondazione.it](http://www.lenzfondazione.it).

I progetti di Lenz Fondazione sono realizzati con il sostegno di: MiBACT - Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo, Regione Emilia-Romagna, Comune di Parma | Parma Capitale Italiana della Cultura 2020+21, AUSL Parma – Dipartimento assistenziale integrato di salute mentale e dipendenze patologiche, Fondazione Cariparma, Fondazione Monteparma, Crédit Agricole, Chiesi Farmaceutici, in collaborazione con: Università di Parma, Fondazione Arturo Toscanini, Istituto Storico della Resistenza e dell’Età Contemporanea di Parma, Associazione Segnali di Vita\_Il Rumore del Lutto, Parma Film Festival, con il patrocinio di Arcigay Associazione LGBTI+ Italiana, Goethe-Institut Mailand, Instituto Cervantes; partner tecnico: Koppel A.W.

Michele Pascarella Ufficio stampa e comunicazione Lenz Fondazione

346 4076164 [comunicazione@lenzfondazione.it](mailto:comunicazione@lenzfondazione.it)